



CITTA' DI ALESSANDRIA

Servizio Autonomo Polizia Locale

OGGETTO: PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA TRAMITE LOCAZIONE, CON FACOLTÀ DI RISCATTO GRATUITO, DI APPARECCHIATURE PER LA RILEVAZIONE AUT. DELLE INFRAZIONI SEMAFORICHE, INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E SERVIZI CONNESSI. CIG 82332336CD CUP I39E20000090004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE

Premesso che, con determinazione rg. n. 127 del 11/02/2020, è stata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, apposita procedura da espletarsi mediante RdO sul portale del MePA www.acquistinretepa.it, avente ad oggetto l'affidamento della fornitura tramite locazione, con facoltà di riscatto gratuito, di apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche, comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo art. 36, comma 9-bis, e 95, comma 3, del Codice e s. m. e i.;

Preso Atto che, con successiva determinazione. n. 214 in data 20/02/2020, è stata disposta la revoca della procedura indetta a fronte di problematiche tecniche riscontrate sul portale che rendevano impossibile il caricamento a sistema della Relazione Tecnica di cui all'art. 18 della Lettera Invito, essenziale per consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione dell'offerta e l'attribuzione del relativo punteggio;

Dato Atto che è, comunque, intendimento dell'Amministrazione procedere all'affidamento della fornitura a fronte del fatto dei numerosi sinistri e delle situazioni di pericolo riscontrate in corrispondenza del crocevia semaforizzato ubicato nella intersezione tra Spalto Gamondio/Via Don Luigi Orione/Corso IV Novembre, in quanto teatro di sinistri stradali anche con esito mortale (due negli ultimi dieci anni) e oggetto di messa a norma con sostituzione dell'impianto semaforico, con ultimazione lavori nel mese di gennaio 2020;

Considerato che, è pertanto necessario procedere all'indizione della procedura in oggetto ed alla approvazione dei relativi atti, predisposti con il supporto dei responsabili dei Settori LLPP e Sistemi informatici dell'Ente, nei quali risultano ricomprese tutte le attività necessarie per garantire la fornitura in oggetto, secondo le condizioni stabilite dal ridetto capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative ivi previste;

che, peraltro, nell'ambito della procedura oggetto di revoca alcuni operatori economici hanno presentato richieste di chiarimento dai quali si è riscontrata, da un lato, la presenza di refusi ed errori materiali di trascrizione e, dall'altro, la possibilità di una scarsa partecipazione alla procedura a fronte dei requisiti ivi richiesti;

che, pertanto, nell'ottica del massimo "favor participationis", si è reso opportuno, in questa sede, oltre ad una generale rivisitazione per correzione dei refusi anche l'armonizzazione dei contenuti della lettera invito con i chiarimenti ricevuti, reputati fondati, al solo fine di assicurare la massima concorrenzialità possibile;

che l'Ufficio ha riscontrato che:

- i beni oggetto della fornitura non rientrano tra quelli per i quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali a norma dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012, e dell'art. 1, commi 512-517, della L. n. 208/2015 e s.m. e i.;
- non sono presenti convenzioni o accordi quadro stipulati da Consip o dalla Società di Committenza Regione Piemonte SpA (SCR – Piemonte SpA) in applicazione dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della L. n. 296/2006, i cui parametri qualità prezzo debbano esser utilizzati come riferimento e limite massimo per l'Amministrazione;
- a norma dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, c. 130, L. 30 dicembre 2018, l'Amministrazione comunale è tenuta a fare ricorso al MEPA e/o altri mercati elettronici istituiti ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento esclusivamente per lo svolgimento delle procedure di acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore ai € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitario, oggi pari a € 214.000,00;
- tra i prodotti trattati nel Mercato Elettronico è stato individuato un apposito Bando Mepa "Bando: Beni Categoria: Veicoli e fornitura per la mobilità" - Codice CPV: 34923000-3;

che la procedura verrà, quindi, espletata sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), tramite richiesta di offerta (RdO) sul sito www.acquistinretepa.it, e sarà aperta a tutti gli operatori economici in possesso delle abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte per il sopra citato Bando MePA, ivi compreso il soggetto che, attualmente, presta il servizio di manutenzione dell'apparecchiatura per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche di proprietà dell'Amministrazione e ciò tenuto conto che:

- o il fornitore ha svolto la fornitura del servizio con puntualità, precisione e nel rispetto dei tempi pattuiti;
- o nella Linea Guida n. 4 dell'ANAC, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, ed aggiornata al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, al punto 3.6, laddove si declinano le modalità di applicazione del principio di rotazione, si stabilisce che tale principio "...non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la Stazione Appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei Contratti pubblici, ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazioni di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione";
- o il principio di rotazione, già previsto per le procedure di "cottimo fiduciario" dall'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, e riproposto dall'art. 36, comma 1, del vigente Codice dei Contratti, nel voler evitare che, invitando sempre gli stessi soggetti, si consolidi una posizione di vantaggio in capo ad un determinato operatore, non può essere trasformato in una non codificata causa di esclusione dalla partecipazione alle gare. La rotazione, infatti, "pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, sì che, a fronte di una normativa che pone sullo stesso piano i principi di concorrenza e di rotazione, la prevalente giurisprudenza si è ripetutamente espressa nel senso di privilegiare i valori della concorrenzialità e della massima partecipazione, per cui in linea di massima non sussistono ostacoli ad invitare anche il gestore uscente del servizio a prendere parte al nuovo confronto concorrenziale (in questi termini: Consiglio di Stato, Sez. VI, 28.12.2011, n. 6906; TAR Napoli, II, 08.03.2017 n. 1336; TAR Lazio, Sez. II, 11.03.2016 n. 3119" (TAR Veneto, sez. I, 26 maggio 2017, n. 515): pertanto, "ove il procedimento per l'individuazione del contraente si sia svolto in maniera essenzialmente e realisticamente concorrenziale, con invito a partecipare alla gara rivolto a più imprese, ivi compresa l'affidataria uscente, e risultino rispettati sia il principio di trasparenza che quello di imparzialità nella valutazione delle offerte, può dirsi sostanzialmente attuato il principio di rotazione, che non ha una valenza precettiva assoluta, per le stazioni appaltanti, nel senso di

vietare, sempre e comunque, l'aggiudicazione all'affidatario del servizio uscente. Se, infatti, questa fosse stata la volontà del legislatore, sarebbe stato espresso il divieto in tal senso in modo assoluto" (Tar Lombardia, Brescia (Sezione Prima), 20/ 11/ 2019, n. 993, TAR Napoli, II, 27.10.2016 n. 4981)" (TAR Veneto, 515/2017 cit.);

- allorquando la Stazione Appaltante non sceglie i soggetti da invitare, ma apre al mercato, dando possibilità a chiunque di candidarsi a presentare un'offerta senza determinare limitazioni in ordine al numero di operatori economici ammessi alla procedura, ha per ciò stesso rispettato il principio di rotazione, che non significa escludere chi ha in precedenza lavorato correttamente con un'Amministrazione, ma significa non favorirlo (TRGA Trentino – Alto Adige, Bolzano, 31 ottobre 2019, n. 263, Tar Sardegna, Cagliari, sez. I, 22 maggio 2018, n. 493, Consiglio di Stato comm. spec., 30/03/2017, n. 782, Consiglio di Stato, VI, 31/08/2017, n. 4125);
- diversamente la limitazione di partecipazione al suddetto O.E. determinerebbe una disparità di trattamento nei suoi confronti con una irragionevole limitazione della concorrenza in violazione di un diritto costituzionalmente riconosciuto (art. 41 Cost.);

che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 32, comma 2, del Codice degli appalti e dell'articolo 192 del T.U.EE.LL., si può dar atto che:

- che l'oggetto e fine di pubblico interesse che con il contratto si intende perseguire è il seguente: fornitura tramite locazione, con facoltà di riscatto, di apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche, comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi, nei termini in dettaglio prevenisti nel Capitolato Tecnico, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- che il valore massimo dell'affidamento e valore a base di gara (comprensivo della facoltà di riscatto gratuito) è pari ad € 208.800,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, stimato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con costi della manodopera pari a € 0,00 e costi per la sicurezza valutati in € 0,00;
- che l'Amministrazione intende riservarsi la facoltà di riscatto gratuito delle apparecchiature alla scadenza della durata contrattuale (di anni 1), sulla scorta delle valutazioni relative alla convenienza economica dell'acquisizione in proprietà;
- che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto trattasi di prestazione che può assumere valore ed utilità solo se unitariamente considerata; la suddivisione in lotti non garantirebbe, infatti, il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto medesimo e comporterebbe invece grandi criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione della prestazione posto che i servizi accessori alla prestazione sono strettamente connessi alla fornitura che si intende conseguire;
- che la modalità di scelta del contraente adottata è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice e s.m. e i. da espletarsi sul portale del Mercato della Pubblica Amministrazione (MePA) mediante RdO, sul sito www.acquistinretepa.it, dove è stato individuato l'apposito Bando "Beni Categoria: Veicoli e fornitura per la mobilità" - Codice CPV: 34923000-3;
- che la procedura è aperta a tutti gli operatori economici in possesso delle abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte per il sopra citato Bando MePA;
- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti il Bando MePA sopra citato e dal Capitolato Speciale d'Appalto contenente le modalità di svolgimento delle prestazioni, mentre la descrizione della procedura e le norme di partecipazione alla stessa, sono descritte nella Lettera Invito, documenti che si approvano entrambi con il presente atto, unitamente alla relativa modulistica;
- che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo art. 36, comma 9-bis, e 95, comma 3, del Codice e s. m. e i.;
- che, a norma dell'art. 31 del D.Lgs. 50, delle Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del medesimo Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e del D.M. 7 marzo 2018, n. 49, il RUP della presente procedura di gara è il

Comandante Vicario del Servizio Autonomo di Polizia Locale, Alberto Fabrizio Bassani, che ricopre altresì la figura di Direttore dell'Esecuzione visto l'importo della procedura in argomento, la quale con successivo provvedimento provvederà alla nomina degli assistenti aventi le funzioni di direttori operativi a norma dell'art. 101 del Codice dei Contratti;

Rilevato che, in relazione alla procedura di selezione del contraente, si è provveduto a richiedere all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e prestazione il Codice Identificativo del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gara (CIG) e che il CIG è stato richiesto anche in relazione a quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici e la procedura risulta, pertanto registrata con il numero CIG: 82332336CD;

Ritenuto che, per le motivazioni in premessa esplicitate, si possa:

- 1) procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, di apposita procedura da espletarsi mediante RdO sul portale del MePA www.acquistinretepa.it, dove si sono individuati i servizi specifici nel Bando "Beni Categoria: Veicoli e fornitura per la mobilità" - Codice CPV: 34923000-3, per l'affidamento, per 12 mesi, della fornitura tramite locazione, con facoltà di riscatto gratuito, delle apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche, comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi, in dettaglio previste nel Capitolato Tecnico, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) dare atto che la RdO sarà aperta a tutti gli operatori economici in possesso delle abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte per il Bando MePA sopra citato;
- 3) dare atto che il valore massimo dell'affidamento e valore a base di gara (comprensivo della facoltà di riscatto gratuito), è pari ad € 208.800,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, stimato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con costi della manodopera pari a 0,00 e costi per la sicurezza valutati in € 0,00;
- 4) dare atto che la fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo art. 36, comma 9-bis, e 95, comma 3, del Codice e s. m. e i.;
- 5) dare atto, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016 n. 50, che il servizio in questione non viene suddiviso in lotti;
- 6) dare atto che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti il Bando MePA sopra citato e dal Capitolato Speciale d'Appalto contenente le clausole ritenute essenziali e le modalità di svolgimento delle prestazioni, mentre la descrizione della procedura e le norme di partecipazione alla stessa sono descritte nella Lettera Invito, documenti che si approvano entrambi con il presente atto, unitamente alla modulistica e agli allegati vari;
- 7) dare atto che gli oneri conseguenti all'aggiudicazione della gara in argomento, presumibilmente pari ad euro 208.800,00 € annui (IVA esclusa), fatto salvo il ribasso che verrà presentato in quella sede, verranno impegnati con successivo provvedimento dirigenziale di aggiudicazione della gara sul pertinente capitolo 103010314 del Bilancio di Previsione 2020/2022, codice piano dei conti finanziario U. 1.03.02.07.000 "Utilizzo beni di terzi" – PCF 5° liv. U.1.03.02.07.008 "Noleggio di impianti e macchinari", sul quale, per gli anni 2020-2021, è presente apposito stanziamento";
- 8) dare atto che con la determinazione di cui al precedente punto 7) verrà, altresì, impegnata la somma di cui all'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 4.160,00, nonché la somma di euro 225,000, quale spesa di contribuzione a carico della Stazione Appaltante a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 – Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 (G.U. n. 103 del 5/05/2017);
- Le Linee Guida A.n.a.c. n. 3 e 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e.m. e i.;
- Il D.M. 7 marzo 2018, n. 49;

- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81, ed in particolare l'articolo 26, comma 3 bis;
- l'art. 3, comma 8, della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m. e i., in base al quale le parti contraenti assumeranno gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal contratto;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- il D.Lgs. n. 118/2011, Titolo I, che disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009, per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali;
- il D.Lgs. n. 126/2014 – disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1, 2 della L. 42/2009;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il nuovo Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156/357/514, in data 22.12.2014, ad oggetto "D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. Approvazione del nuovo Regolamento di Contabilità della Città di Alessandria";
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 16 maggio 2019 ad oggetto "Art. 151 e del d.lgs.18/8/2000 n. 267 e s.m.i - Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati"l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di regolarità amministrativa contabile";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73/88/195/18060 del 16 maggio 2019 ad oggetto: "Deliberazione Sezione di Controllo della Corte dei Conti Piemonte n. 14/2019/SRCPIE/PRSE del 05/02/2019 - ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 s.m. e i.";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 130/18020-255 del 6 giugno 2019 ad oggetto "Piano della performance anno 2019-2021 – approvazione" contenente in allegato il PEG 2019-2021 parte contabile;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale, n. 89 in data 25/07/2019 ad oggetto " Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021";
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 in data 7/08/2019 ad oggetto Art. 243 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. e i. Approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale";

Attestata, ai sensi dell'articolo 147 bis, 1° comma, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. e i. la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa esplicata con il presente atto, mediante il rilascio del previsto parere di regolarità tecnica;

In forza della determinazione dirigenziale rg. 1688/2019 di conferimento dell'incarico di P.O. allo scrivente RUP – Responsabile del Servizio Autonomo Polizia Locale, per un triennio,

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni e per le considerazioni in premessa riportate:

- 1) **DI INDIRE**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, di apposita procedura da espletarsi mediante RdO sul portale del MePA www.acquistinretepa.it, dove si sono individuati i servizi specifici nel Bando "Beni Categoria: Veicoli e fornitura per la mobilità" - Codice CPV: 34923000-3, per l'affidamento, per 12 mesi, della fornitura tramite locazione, con facoltà di riscatto gratuito, delle apparecchiature per la rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche, comprensivo di installazione, manutenzione e servizi connessi, in dettaglio previste nel Capitolato Tecnico, allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI DARE ATTO**:
 - che la RdO sarà aperta a tutti gli operatori economici in possesso delle abilitazioni necessarie all'inserimento delle offerte per il Bando MePA sopra citato;
 - che il valore massimo dell'affidamento e valore a base di gara (comprensivo della facoltà di riscatto gratuito), è pari ad € 208.800,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, stimato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., con costi della manodopera pari a 0,00 e costi per la sicurezza valutati in € 0,00;
 - che la fornitura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo art. 36, comma 9-bis, e 95, comma 3, del Codice e s. m. e i.;
 - ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016 n. 50, che il servizio in questione non viene suddiviso in lotti;
 - che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti il Bando MePA sopra citato e dal Capitolato Speciale d'Appalto contenente le clausole ritenute essenziali e le modalità di svolgimento delle prestazioni, mentre la descrizione della procedura e le norme di partecipazione alla stessa sono descritte nella Lettera Invito, documenti che si approvano entrambi con il presente atto, unitamente alla modulistica e agli allegati vari;
 - che gli oneri conseguenti all'aggiudicazione della gara in argomento, presumibilmente pari ad euro 208.800,00 € annui (IVA esclusa), fatto salvo il ribasso che verrà presentato in quella sede, verranno impegnati con successivo provvedimento dirigenziale di aggiudicazione della gara sul pertinente capitolo 103010314 del Bilancio di Previsione 2020/2022, codice piano dei conti finanziario U. 1.03.02.07.000 "Utilizzo beni di terzi" – PCF 5° liv. U.1.03.02.07.008 "Noleggio di impianti e macchinari", sul quale, per gli anni 2020-2021, alla data odierna, è presente apposito stanziamento;
 - che con la determinazione di cui sopra verrà, altresì, impegnata la somma di cui all'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, pari a € 4.160,00, nonché la somma di euro 225,000, quale spesa di contribuzione a carico della Stazione Appaltante a favore dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
 - che l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, ovvero di non aggiudicarla affatto qualora nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
 - che l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di annullare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa;
 - che l'Amministrazione si riserva la facoltà di rinegoziare il contratto a norma di legge;
 - che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare ovvero di revocare il presente atto e la conseguente procedura di affidamento qualora intervengano per il presente servizio, attivazioni di convenzioni CONSIP ai sensi della L. 94/2012 e L 135/2012 e/o i

- parametri qualità/prezzo fossero migliorativi rispetto a quelli del contratto di appalto, salvo accettazione da parte dell'aggiudicatario delle nuove condizioni;
- che della presente procedura sarà data notizia in ottemperanza agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 37 del D.Lgs. n. 313/2013 e s.m. e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.;
 - che il Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto è il Comandante Vicario del Servizio Autonomo di Polizia Locale, Alberto Fabrizio Bassani, il quale con successivo provvedimento provvederà alla nomina degli assistenti aventi le funzioni di direttori operativi a norma dell'art. 101 del Codice dei Contratti.

Il Comandante Vicario

Alberto Fabrizio Bassani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)